

TERRA SANTA: *Luogo di fede e di grandi contraddizioni*

Nell'ultima settimana di Agosto io e mia moglie siamo andati in Terra Santa con la parrocchia di Santo Stefano, accompagnati da Don Roberto Davanzo.

E' sempre stato il sogno di mia moglie, ma per diversi motivi non ci eravamo mai andati.

Difficile sintetizzare in poche parole le nostre sensazioni, però è stato veramente un bel viaggio; Don Roberto ci è stato un centinaio di volte e posso dire senza paura di essere smentito, che gran parte del "successo" è legato alla sua competenza ed impegno nel guidarci in un mondo complesso, ma affascinante.

Terra Santa, terra con una Storia molto complicata, con una geografia politica forzata dall'uomo, con la presenza di tutte le Religioni, dai Cristiani (con tutte le loro divisioni) ai Musulmani, ai Giudei; la maggior parte dei luoghi sacri sono gestiti spesso a più mani, creando conflitti che influiscono sulla conservazione dei luoghi stessi.

Visiti il museo della Shoah, ne esci sconvolto pensando alle sofferenze degli Ebrei; viaggi per le strade della Palestina, vedi la situazione degli Arabi e sei altrettanto sconvolto; un esempio tra i molti, gli Arabi possono scavare pozzi fino a 100 metri di profondità e gli Israeliani arrivano a 400 metri, passi in pochi chilometri dal deserto ai campi coltivati dai coloni.

E la domanda che ti fai è: riusciranno mai a mettersi d'accordo?

Per un Cristiano però la Terra Santa è molto di più di questo, sono i luoghi che Gesù ha percorso, siamo stati

a Nazareth dove è vissuto, a Betlemme dove è nato, sul lago di Tiberiade e a Cana dove ha iniziato la sua vita pubblica, e passando per il monte delle Beatitudini, Tabga (luogo della moltiplicazione dei pani), la valle del Giordano, Gerico, e molti altri luoghi molto significativi.

Gli ultimi 3 giorni li abbiamo passati a Gerusalemme, città bellissima, che racchiude da una parte, in modo evidentissimo le contraddizioni di cui ho parlato all'inizio, (spianata delle Moschee, Muro del pianto) ma soprattutto la parte religiosa, con il Santo Sepolcro, il monte degli Ulivi, la via Dolorosa, il Golgota, il Getsemani, il Cenacolo, la tomba della Madonna....

In ognuno di questi luoghi abbiamo letto le pagine del vangelo e Don Roberto con le sue riflessioni ci stimolava a fare nostra la Parola, nei luoghi dove era stata pronunciata 2000 anni fa. A Cana, per esempio abbiamo fatto la rinnovazione delle promesse matrimoniali; intensa è stata la messa nel silenzio del deserto di Giuda, significativa la discesa dal Monte degli Ulivi al Getsemani e la salita al Calvario e al Santo Sepolcro percorrendo la via Dolorosa.

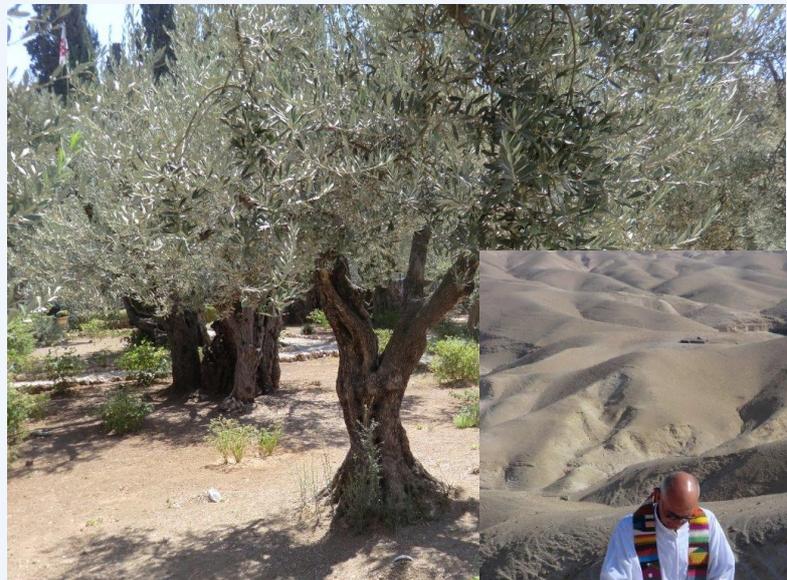
Non finirei mai ... mi viene però da dire andateci, non ci sono pericoli, e cercate di andare con qualcuno che vi faccia vivere da pellegrino l'atmosfera di questi luoghi sacri; a noi ha suscitato tante domande che ora dobbiamo rielaborare con calma.

Natale

Gerusalemme - Panorama



Spiaggia del Mar Morto



Il monte degli Ulivi

Don Roberto Davanzo
celebra Messa nel
deserto di Giuda

